

Foligno

Prove di Giostra, scoppia la rissa Cinque denunciati e tre feriti Il rischio di provvedimenti disciplinari

Una decina le persone coinvolte, la Polizia sta lavorando alla identificazione degli altri partecipanti Acquisiti i filmati della videosorveglianza. Il priore del Morlupo: «Pec' alla Commissione disciplina dell'Ente»

Tragico infortunio

Oggi i funerali dell'operaio morto in cantiere

MONTEFALCO – Sarà dato oggi l'ultimo saluto a Lucian Georghe Sotir, l'operaio morto martedì scorso in un incidente sul lavoro, in un cantiere edile. Il funerale sarà alle 15.30 nella chiesa di Sant'Agostino. Il lavoratore, secondo quanto ricostruito, sarebbe precipitato da un balcone, da diversi metri di altezza, per il cedimento di un solaio dell'edificio su cui stava operando, e, altro aspetto straziante della vicenda, a trovare per prima il corpo senza vita è stata la sua compagna che, non vedendolo rincasare, era andata a controllare nel luogo dove sapeva che il quarantatreenne era impegnato. Ieri è arrivato il nulla osta alla sepoltura dall'autorità giudiziaria, dopo che nel pomeriggio di giovedì 1° giugno il medico legale, Laura Panata, all'ospedale di Perugia, aveva effettuato l'autopsia sulla salma, accertamento disposto dal pm della Procura di Spoleto, Alessandro Tana, che da prassi ha aperto un procedimento penale per omicidio colposo. Sotir era molto conosciuto e ben voluto da tutti a Montefalco, la sua fine ha gettato nel dolore la compagna Antonella, due figli minorenni (una di 15 anni e uno di 11), i genitori, un fratello e una sorella i quali, per fare luce sui fatti e le eventuali responsabilità dell'incidente ed ottenere giustizia, attraverso il consulente personale Matteo Cesarini, si sono affidati a **Studio3A-Valore S.p.a.**

FOLIGNO

Cinque denunciati e tre feriti e almeno dieci persone coinvolte. E' questo il bilancio, parziale, della rissa scoppiata domenica sera al Campo de li Giochi, in occasione delle prove ufficiali della Quintana. Per la prima volta infatti questo appuntamento, per una modifica da poco apportata al regolamento, ha assunto maggior valore ai fini della Giostra. I migliori cavalieri delle prove, infatti, sono stati quelli che hanno potuto scegliere la migliore posizione di partenza per la Giostra del 17 giugno. Novità particolarmente sentita, che ha portato al Campo molti rionali. E' allo scadere della terza tornata che la tensione scoppia. Coinvolti alcuni rionali del Morlupo e del Cassero, presente anche il cavaliere di quest'ultimo rione, Luca Innocenzi, reduce da un'ottima prestazione in pista. La scena della rissa viene ripresa dai cellulari di chi era in campo e i video, in breve, diventano virali. Al Campo arrivano anche gli agenti di Polizia, coordinati dal vicequestore Adriano Felici, che hanno proceduto d'ufficio. La ricostruzione della Polizia parla di causa in corso di accertamento.

I cinque indagati sono stati parte della violenta rissa con altre persone, per ora ignote ma che gli agenti stanno lavorando per identificare. Tre i feriti che si sono recati al Pronto soccorso dell'ospedale di Foligno dove, al termine degli accertamenti, sono state diagnosticate lesioni guaribili rispettivamente in 15, 10 e 5 giorni. L'identificazione dei cinque denunciati è avvenuta grazie agli elementi acquisiti dai testimoni, oltre a quelli rilevati dalla visione delle immagini riprese dai sistemi di videosorveglianza. Per i cinque denunciati è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Spoleto per il reato di rissa aggravata. Ancora



Uno dei momenti della furiosa lite, ripresa dai telefonini di molti dei presenti e dalle immagini della videosorveglianza, ora al vaglio della Polizia

in corso, invece, le indagini finalizzate all'identificazione degli altri coinvolti nella rissa. In corso valutazioni anche sul fronte dell'adozione di provvedimento questorili. Il riferimento è al Dasp. Sul fronte quintano la situazione è delicata e al momento è calato il silenzio.

Nessun commento dal presidente Domenico Metelli che, contattato, ha preferito rimandare ad oggi ogni valutazione, per acquisire ulteriori elementi. L'organo preposto ad eventuali decisioni in merito è la Commis-

sione Giustizia e Disciplina di Palazzo Candiotti, chiamata a decidere su segnalazioni. La 'denuncia' è arrivata ieri pomeriggio, tramite una Pec firmata dal Rione Morlupo: «Abbiamo inviato una Pec alla Commissione disciplinare - spiega il priore del Morlupo, Andrea Batori - non spetta a noi decidere cosa fare. Di sicuro si è verificato un fatto grave, che ha visto coinvolto un cavaliere. Chi di dovere dovrà decidere quanto prima, sicuramente prima della Giostra del 17 giugno, per disinnescare anche tensioni inutili che potrebbero

crearsi nelle taverne. Serve una risposta chiara, l'immagine della Quintana ne resterebbe danneggiata se non si facesse niente». Il priore del Cassero, Fabio Serafini, va cauto: «Stiamo raccogliendo le informazioni per decidere». Reazioni anche dalle istituzioni cittadine: «Manifesto tutto il mio rammarico per questo deplorabile fatto che rischia di minare la serenità della nostra festa. Faccio quindi un invito a placare gli animi. Le sfide si vincono in pista», ha detto il sindaco Stefano Zuccarini.

Alessandro Orfei

Definito l'ordine di partenza della "Sfida" al campo

Intanto ieri sera ha preso il via anche il Gareggiare dei Convivi

FOLIGNO – Le prove ufficiali, seppur rattristate dalla violenta rissa con 5 denunce e tre feriti, hanno restituito anche l'ordine di partenza della prossima Giostra della Sfida. Sarà Luca Innocenzi, il portacolori del Rione Cassero, a partire per primo e ad aprire quindi le ostilità sull'otto di gara. Suo il miglior tempo nelle prove ufficiali e quindi sua

la possibilità di scegliere per primo la posizione di partenza. Ovviamente c'è attesa per le eventuali decisioni della Commissione disciplina dell'Ente Giostra e per capire se avrà ripercussioni sulla Giostra del 17. Intanto, proseguendo con l'ordine di partenza, a seguire il Cassero sarà il Giotti, poi toccherà al Morlupo, il Badia, il Contrastranga, Pugilli, Ammanniti, La Mora, Spada e Croce Bianca. Innocenzi ha corso con Altrimenti e ha potuto chiudere il giro a 52.58, senza

penalità. Intanto è partita ieri la prima parte del Gareggiare dei convivi. Un appuntamento che ha rappresentato un momento aggregativo all'interno delle contrade ma, per l'accuratezza della ricerca storica e lo splendore degli allestimenti, è diventato il fiore all'occhiello della manifestazione e il suo biglietto da visita più apprezzato. Il tema su cui dovranno cimentarsi gli chef dei Rioni per questa edizione saranno gli «animali da cortile», ovviamente, declinati nelle ricette del 600'.